

TELEMACO
FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE DI
TELECOMUNICAZIONE
 Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 103

SCHEDA DEI COSTI
(in vigore dal 30/03/2018)

La presente Scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a TELEMACO nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a TELEMACO, è importante **confrontare** i costi di TELEMACO con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Costi nella fase di accumulo

<i>Tipologia di costo</i>	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	€ 4,65 a carico del lavoratore e € 4,65 a carico del datore di lavoro versate in unica soluzione all'atto dell'adesione con il primo versamento. Gli aderenti fiscalmente a carico sono esenti.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
- Direttamente a carico dell'aderente	€ 20 prelevate dal primo versamento di ciascun anno ovvero, in mancanza di versamenti, dalla posizione individuale entro l'anno di competenza. L'importo è stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione.
- Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate mensilmente dal patrimonio di ciascun comparto):	
Comparto GARANTITO (White)	0,24% del patrimonio del comparto su base annua (di cui 0,02% per commissioni banca depositaria e 0,02% per copertura oneri amministrativi)
Comparto CONSERVATIVO (Blue) (1)	0,12% del patrimonio del comparto su base annua (di cui 0,02% per commissioni banca depositaria e 0,02% per copertura oneri amministrativi)
Comparto PRUDENTE (Green) (1)	0,15% del patrimonio del comparto su base annua (di cui 0,02% per commissioni banca depositaria e 0,02% per copertura oneri amministrativi)
Comparto BILANCIATO (Yellow) (1)	0,15% del patrimonio del comparto su base annua (di cui 0,02% per commissioni banca depositaria e 0,02% per copertura oneri amministrativi)
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione per acquisto e ristrutturazione prima casa	€ 20 una tantum in occasione del pagamento di ogni anticipazione
Anticipazione per ulteriori esigenze	€ 10 una tantum in occasione del pagamento di ogni anticipazione
Anticipazione per spese sanitarie	Non previste
Trasferimento	Non previste
Riscatto	Non previste
Riallocazione della posizione individuale (switch)	€ 10 una tantum in occasione di ogni cambio comparto (2)
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 5 una tantum in occasione del pagamento della prima rata

(1) Sul comparto possono gravare commissioni di incentivo, previste per alcuni gestori con rendimento assoluto positivo nell'anno, nella misura del 10% dell'extra rendimento (ovvero dello scarto positivo tra il rendimento del portafoglio e il rendimento del benchmark). Per la verifica degli oneri effettivamente sostenuti si rinvia all'analisi dell'indicatore Total Expense Ratio (TER) nella sezione "Informazioni sull'andamento della gestione".

(2) Agli iscritti al Fondo tramite conferimento tacito del TFR è riconosciuta la facoltà di trasferire, senza spese, la posizione individuale dal comparto Garantito ad altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza.

N.B: gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute da TELEMACO. I costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute da TELEMACO e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti. Per maggiori informazioni vedi la sezione 'Caratteristiche di TELEMACO'.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di TELEMACO, è riportato per ciascun comparto l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
GARANTITO (White)	0,87%	0,53%	0,40%	0,29%
CONSERVATIVO (Blue)	0,74%	0,41%	0,27%	0,17%
PRUDENTE (Green)	0,77%	0,44%	0,30%	0,19%
BILANCIATO (Yellow)	0,77%	0,44%	0,30%	0,19%

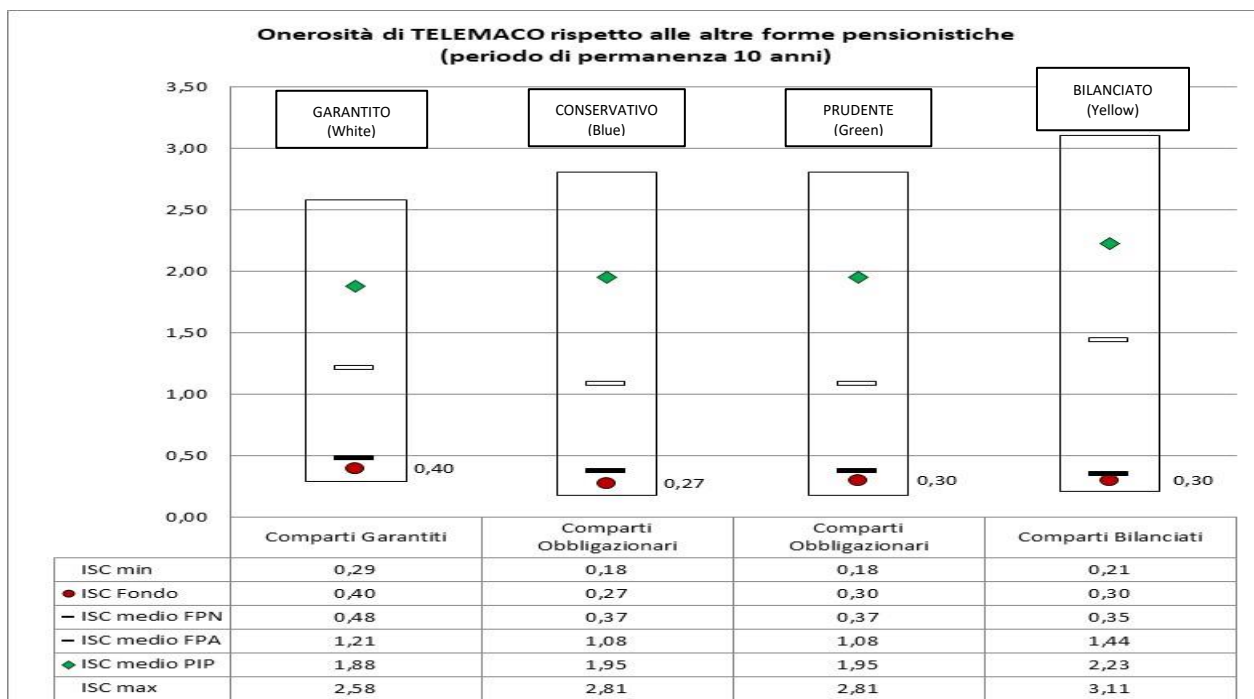
ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di TELEMACO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di TELEMACO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.COVIP.it).